



# COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forlì - Cesena

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 90</b>	<b>Seduta del 21/12/2017</b>
--------------	------------------------------

**OGGETTO: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA E I COMUNI DI GALEATA, CIVITELLA DI ROMAGNA, SANTA SOFIA, PREDAPPIO, PREMILCUORE, MELDOLA, BERTINORO, FORLIMPOPOLI E L'AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA DEL FORLIVESE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI ATTINENTI PROCEDIMENTI E SANZIONI DISCIPLINARI. APPROVAZIONE**

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno **ventuno (21)** Dicembre alle ore 20:00 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

	Presente	Assente		Presente	Assente
FRATTO GABRIELE ANTONIO	SI		LAPENNA CLAUDIA	SI	
BASSENGHI ROMINA		SI	MINOTTI ANDREA	SI	
SCOGLI FILIPPO	SI		CAMPORESI MASSIMILIANO	SI	
BARAGHINI DAVIDE	SI		LOLLI STEFANO	SI	
ZAMAGNI CATERINA		SI	IMOLESI CAMILLA		SI
NERI LORIS		SI	STRAZZELLA CHRISTIAN	SI	
AGOSTINI ELISA	SI		PIERACCINI EMANUELA	SI	
ZAGNOLI MATTEO		SI	MAGNANI STEFANO		SI
GIORGETTI WILMA	SI				

Presenti: 11

Assenti: 6

Partecipa Il Segretario Generale Dott. Giancarlo Infante.

Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri AGOSTINI ELISA, MINOTTI ANDREA, PIERACCINI EMANUELA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri ARGELLI FRANCESCA, GHEZZI GIORGIO MARIA, LEONI ELISA.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio provinciale prot. n.89904/211 del 5.12.2006 è stata approvata la “Convenzione per la gestione associata del personale e degli amministratori della Provincia, della Comunità Montana Forlivese, dei comuni che ne fanno parte ed eventualmente di altri enti locali”;
- con deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 47 del 24.11.2006 è stata deliberata l'adesione alla gestione associata per la Comunità Montana e i Comuni che ne facevano parte, che avevano delegato alla CMAF la gestione del personale, e precisamente Santa Sofia, Galeata, Civitella di Romagna, Premilcuore, Predappio a decorrere dal 1.1.2007, nonché a decorrere dall'1.1.2008 per il Comune di Meldola;
- la convenzione prevede lo strumento della delega alla Provincia per lo svolgimento delle funzioni relative al trattamento giuridico ed economico del personale mediante apposite strutture organizzative, denominate uffici associati; precisa che le funzioni oggetto della convenzione saranno dettagliate con apposito atto approvato dalla Giunta provinciale e della Comunità Montana Forlivese e che eventuali modifiche o integrazioni potranno essere disposte sempre dalla Giunta provinciale d'intesa con la Comunità Montana e la Giunta di altri enti convenzionati;
- con deliberazione di Giunta provinciale n.5929/24 del 2.1.2008 e con deliberazione della Giunta della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 5 del 25.1.2008 è stato integrato con decorrenza 21.1.2008, l'elenco delle funzioni oggetto della gestione associata del personale, di cui alla convenzione sottoscritta il 15.12.2006, con la materia “procedimenti e sanzioni disciplinari” con adozione da parte di ciascun ente delle disposizioni regolamentari in vigore presso la Provincia e individuazione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari nella Segreteria Generale della Provincia e nella persona del suo titolare pro-tempore. Il costo a carico degli enti aderenti è stato fissato in euro 500,00 per procedimento;
- la gestione associata dei procedimenti disciplinari riguardante inizialmente la Comunità Montana Forlivese e i Comuni di Santa Sofia, Premilcuore, Civitella di Romagna, Galeata, Predappio, è stata estesa per effetto di successivi provvedimenti ai Comuni di Meldola, Bertinoro e Forlimpopoli;
- alla gestione associata ha aderito nel 2011 anche l’Azienda Servizi alla Persona del Forlivese;
- è stata mantenuta in capo alla Provincia la gestione associata dei procedimenti disciplinari relativi ai dipendenti dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese (subentrata alla Comunità Montana Forlivese) anche dopo la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con il Comune di Forlì e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese per la gestione del trattamento economico e previdenziale del personale, approvato con Decreto Presidenziale n. 25321/71 del 28 giugno 2016;
- gli Enti partecipanti alla gestione associata hanno individuato l’Ufficio competente per i procedimenti disciplinari nella Segreteria Generale della Provincia di Forlì-Cesena, nella persona del suo titolare pro-tempore, impegnandosi nel contempo ad adottare le disposizioni regolamentari vigenti presso la stessa Provincia, armonizzando la normativa interna, la prassi, la modulistica e quant’altro necessario per lo svolgimento funzionale dell’attività;
- il prossimo 31 dicembre scadrà la proroga, autorizzata con appositi atti deliberativi degli Enti interessati, delle gestioni associate in esecuzione della convenzione generale sottoscritta il 15.12.2006, anche per quanto riguarda la materia relativa a procedimenti e sanzioni disciplinari;
- i Comuni di Santa Sofia, Premilcuore, Civitella di Romagna, Galeata, Predappio, Meldola,

Bertinoro, Forlimpopoli e l'Azienda Servizi alla Persona del Forlivese, tenuto conto della valutazione positiva della gestione associata, intendono proseguire nell'utilizzo del modulo convenzionale con la Provincia;

## **VISTI**

- l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede la possibilità per gli enti locali di stipulare convenzioni per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, anche mediante delega degli Enti aderenti in favore di uno di essi che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti;

- la Legge n.56/2014 che attribuisce alla province anche la funzione di assistenza tecnica - amministrativa della provincia in favore degli enti locali (comma 85, lett. d) che trova la più importante espressione nella gestione associata di funzioni e servizi;

- la Legge Regionale n.13/2015 la quale all'art. 7 dispone che *“Al fine di favorire ulteriormente l’esercizio in maniera efficace delle funzioni fondamentali dei Comuni, la Regione valorizza la funzione delle Province e della Città metropolitana di Bologna, di cui alla legge n. 56 del 2014, finalizzata all’assistenza tecnico-amministrativa per l’esercizio in forma associata di procedimenti attinenti le funzioni in materia di contratti pubblici, assistenza legale, gestione del personale, servizi informatici, accesso alle risorse dell’Unione europea, informazione e comunicazione istituzionale o di altre attività di supporto all’esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni o delle loro Unioni;”*

- l'art.55 bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari ( U.P.D.) competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità;

- la Delibera ANAC n.831 del 3 agosto 2016 avente ad oggetto *“Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”* la quale all’art.5, comma 2 afferma che *“per il tipo di funzioni svolte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), improntate alla collaborazione e all’interlocazione con gli uffici, occorre valutare con molta attenzione la possibilità che il RPCT sia il dirigente che si occupa dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari, e che pertanto i Segretari Comunali, figure apicali dei Comuni, sono incompatibili con la funzione di responsabili dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari dei rispettivi Enti.”;*

- l’art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001 il quale al comma 3 prevede la possibilità per le amministrazioni, previa convenzione, di effettuare la gestione unificata delle funzioni dell’ufficio competente per i procedimenti disciplinari, senza maggiori oneri per la finanza pubblica;

- la nuova disciplina in materia di sanzioni disciplinari e responsabilità dei pubblici dipendenti prevista dal D.Lgs. 165/2001, come modificato con il D.Lgs. 75/2017, in vigore al 22 giugno 2017;

**ESAMINATA** la proposta di convenzione per la gestione associata delle funzioni attinenti procedimenti e sanzioni disciplinari, allegata al presente atto;

## **PRECISATO CHE:**

- in base all'art. 3 della convenzione l'Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari sarà costituito in forma collegiale presso la Segreteria Generale della Provincia;

- la Provincia stessa disciplinerà con Decreto presidenziale la composizione dell'UCPD. Gli Enti si

impegnano con delibera dell'organo esecutivo ad adeguare la propria disciplina, uniformandola a quella approvata dalla Provincia;

**RICHIAMATO** l'art. 2, comma 1 lettera i) dello Statuto della Provincia di Forlì-Cesena;

**Evidenziato** che per la convenzione in oggetto è prevista una durata di 5 anni a partire dal 01.01.2018;

**Vista** la documentazione inviata dalla Provincia di Forlì Cesena (prot com.le 21048 del 06.12.2017);

**Visto** l'art. 30, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visto il parere reso ex art. 49, c. 1-2, D.Lvo 267/00:

-sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 15/12/2017 del Responsabile Settore Finanziario e del Responsabile Settore Affari Generali ;

-sotto il profilo della regolarità contabile *favorevole* in data 15/12/2017 del Responsabile Settore Finanziario;

Visto il parere della 1 Commissione Comunale Permanente in data 20/12/2017.

Dopo la presentazione dell'Assessore Leoni segue dibattito come meglio risulta da resoconto informatico acquisito al termine di seduta ed allegato al comma 10 (Atto CC. 94);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

A votazione palese e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI: 11

FAVOREVOLI: 8

ASTENUTI: 3 (Lolli, Strazzella, Pieraccini)

### **DELIBERA**

1- di approvare, per le ragioni riportate in premessa, la convenzione tra la Provincia di Forlì-Cesena e i Comuni di Galeata, Civitella di Romagna, Santa Sofia, Predappio, Premilcuore, Meldola, Bertinoro, Forlimpopoli e l'Azienda Servizi alla Persona del Forlivese per la **GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI ATTINENTI PROCEDIMENTI E SANZIONI DISCIPLINARI**, come da schema di convenzione allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, dal 01.01.2018 al 31.12.2022;

2- di dare mandato al Sindaco o suo delegato di intervenire alla stipula della convenzione, di cui all'allegato A) del presente atto, con facoltà di apportare modificazioni non sostanziali;

3- di dare atto che con successivo decreto del Presidente della Provincia si procederà alla costituzione in forma collegiale dell'Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari

(UCPD);

4- di precisare che con successiva deliberazione dell'Organo esecutivo si provvederà ad adeguare la disciplina dell'Ente, uniformandola a quella approvata dalla Provincia;

Di seguito per l'urgenza di procedere, con separata votazione in forma palese e le medesime risultanze

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA E I COMUNI DI GALEATA, CIVITELLA DI ROMAGNA, SANTA SOFIA, PREDAPPIO, PREMILCUORE, MELDOLA, BERTINORO, FORLIMPOPOLI E L'AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA DEL FORLIVESE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI ATTINENTI PROCEDIMENTI E SANZIONI DISCIPLINARI.**

**TRA**

LA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA, RAPPRESENTATA DA-----, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N.---- DEL-----

L'UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE, PER CONTO DEI COMUNI DI GALEATA, CIVITELLA DI ROMAGNA, SANTA SOFIA, PREDAPPIO, PREMILCUORE, MELDOLA, RAPPRESENTATA NEL PRESENTE ATTO DA-----, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE----- N.---- DEL-----

IL COMUNE DI BERTINORO, RAPPRESENTATO DA-----, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.---- DEL-----

IL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, RAPPRESENTATO DA-----, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.---- DEL-----

L'AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA DEL FORLIVESE, RAPPRESENTATA DA-----, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N.---- DEL-----

**PREMESSO CHE**

- con deliberazione del Consiglio provinciale prot. n.89904/211 del 5.12.2006 è stata approvata la “Convenzione per la gestione associata del personale e degli amministratori della Provincia, della Comunità Montana Forlivese, dei comuni che ne fanno parte ed eventualmente di altri enti locali”;
- con deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 47 del 24.11.2006 è stata deliberata l'adesione alla gestione associata per la Comunità Montana e i Comuni che ne facevano parte, che avevano delegato alla CMAF la gestione del personale, e precisamente Santa Sofia, Galeata, Civitella di Romagna, Premilcuore, Predappio a decorrere dal 1.1.2007, nonché a decorrere dall'1.1.2008 per il Comune di Meldola;
- la convenzione prevede lo strumento della delega alla Provincia per lo svolgimento delle funzioni relative al trattamento giuridico ed economico del personale mediante apposite strutture organizzative, denominate uffici associati; precisa che le funzioni oggetto della convenzione saranno dettagliate con apposito atto approvato dalla Giunta provinciale e della Comunità Montana Forlivese e che eventuali modifiche o integrazioni potranno essere disposte sempre dalla Giunta provinciale d'intesa con la Comunità Montana e la Giunta di altri enti convenzionati;
- con deliberazione di Giunta provinciale n.5929/24 del 2.1.2008 e con deliberazione della Giunta della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 5 del 25.1.2008 è stato integrato con decorrenza 21.1.2008, l'elenco delle funzioni oggetto della gestione associata del personale, di cui alla convenzione sottoscritta il 15.12.2006, con la materia “procedimenti e sanzioni disciplinari” con adozione da parte di ciascun ente delle disposizioni regolamentari in vigore presso la Provincia e individuazione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari nella Segreteria Generale

della Provincia e nella persona del suo titolare pro-tempore. Il costo a carico degli enti aderenti è stato fissato in euro 500,00 per procedimento;

-la gestione associata dei procedimenti disciplinari riguardante inizialmente la Comunità Montana Forlivese e i Comuni di Santa Sofia, Premilcuore, Civitella di Romagna, Galeata, Predappio, è stata estesa per effetto di successivi provvedimenti ai Comuni di Meldola, Bertinoro e Forlimpopoli;

- alla gestione associata ha aderito nel 2011 anche l'Azienda Servizi alla Persona del Forlivese;

- è stata mantenuta in capo alla Provincia la gestione associata dei procedimenti disciplinari relativi ai dipendenti dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese ( subentrata alla Comunità Montana Forlivese) anche dopo la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con il Comune di Forlì e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese per la gestione del trattamento economico e previdenziale del personale, approvato con Decreto Presidenziale n. 25321/71 del 28 giugno 2016;

- gli Enti partecipanti alla gestione associata hanno individuato l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari nella Segreteria Generale della Provincia di Forlì-Cesena, nella persona del suo titolare pro-tempore, impegnandosi nel contempo ad adottare le disposizioni regolamentari vigenti presso la stessa Provincia, armonizzando la normativa interna, la prassi, la modulistica e quant'altro necessario per lo svolgimento funzionale dell'attività;

- il prossimo 31 dicembre scadrà la proroga, autorizzata con appositi atti deliberativi degli Enti interessati, delle gestioni associate in esecuzione della convenzione generale sottoscritta il 15.12.2006, anche per quanto riguarda la materia relativa a procedimenti e sanzioni disciplinari;

- i Comuni di Santa Sofia, Premilcuore, Civitella di Romagna, Galeata, Predappio, Meldola, Bertinoro, Forlimpopoli e l'Azienda Servizi alla Persona del Forlivese, tenuto conto della valutazione positiva della gestione associata, intendono proseguire nell'utilizzo del modulo convenzionale con la Provincia;

## **VISTI**

- l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede la possibilità per gli enti locali di stipulare convenzioni per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, anche mediante delega degli Enti aderenti in favore di uno di essi che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti;

- la Legge n.56/2014 che attribuisce alla province anche la funzione di assistenza tecnica - amministrativa della provincia in favore degli enti locali (comma 85, lett. d) che trova la più importante espressione nella gestione associata di funzioni e servizi;

- la Legge Regionale n.13/2015 la quale all'art. 7 dispone che *“Al fine di favorire ulteriormente l'esercizio in maniera efficace delle funzioni fondamentali dei Comuni, la Regione valorizza la funzione delle Province e della Città metropolitana di Bologna, di cui alla legge n. 56 del 2014, finalizzata all'assistenza tecnico-amministrativa per l'esercizio in forma associata di procedimenti attinenti le funzioni in materia di contratti pubblici, assistenza legale, gestione del personale, servizi informatici, accesso alle risorse dell'Unione europea, informazione e comunicazione istituzionale o di altre attività di supporto all'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni o delle loro Unioni;”*

- l'art.55 bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i

procedimenti disciplinari ( U.P.D.) competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità;

- l'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001 il quale al comma 3 prevede la possibilità per le amministrazioni, previa convenzione, di effettuare la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, senza maggiori oneri per la finanza pubblica;

- la nuova disciplina in materia di sanzioni disciplinari e responsabilità dei pubblici dipendenti prevista dal D.Lsg. 165/2001, come modificato con il D.Lgs. 75/2017, in vigore al 22 giugno 2017;

- la deliberazione del Consiglio provinciale n.----- del----- e dei Consigli degli Enti interessati -----con le quali è stata approvata la nuova convenzione con decorrenza dal 1/1/2018;

## **SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Oggetto della convenzione**

1. La presente convenzione ha per oggetto la gestione in forma associata delle funzioni attinenti la materia relativa a procedimenti e sanzioni disciplinari mediante delega alla Provincia di Forlì-Cesena, individuata come Ente capofila per conto dei Comuni di Galeata, Civitella di Romagna, Santa Sofia, Predappio, Premilcuore, Meldola, Bertinoro, Forlimpopoli e dell'Azienda Servizi alla Persona del Forlivese.

### **Art. 2 – Modalità di attuazione**

1. Gli Enti aderenti conferiscono alla Provincia, con la sottoscrizione della presente convenzione, la delega delle funzioni relative ai procedimenti e alle sanzioni disciplinari.


2. Tutte le attività, le procedure, gli atti e i provvedimenti necessari all'operatività sono adottati dall'Ufficio Competente per Procedimenti Disciplinari individuato dalla Provincia di Forlì-Cesena, secondo le norme stabilite dalla Legge, dal Codice di Comportamento, dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia e dai Contratti collettivi del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

3. Sono fatte salve le funzioni che la legge lascia in capo agli Enti e in particolare al responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente.

### **Art. 3 – Composizione e funzionamento dell'Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari**

1. L'Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari è costituito in forma collegiale da 3 membri presso la Segreteria Generale della Provincia di Forlì-Cesena.

2. L'Ufficio può svolgere le attività preparatorie, istruttorie o strumentali con la presenza di almeno due componenti, tra i quali il Responsabile dell'ufficio stesso. Le attività valutative e l'atto finale del procedimento richiedono la presenza di tutti i componenti dell'Ufficio.

 La Provincia disciplinerà con decreto presidenziale la composizione dell'UPD. Gli Enti si impegnano con delibera dell'organo esecutivo ad adeguare la propria disciplina, uniformandola a



quella approvata dalla Provincia.

#### **Art. 4 – Compiti dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari**

1. L'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari informa gli Enti associati sulle novità normative e fornisce attività di supporto e indicazioni operative per assicurare la gestione corretta dei procedimenti disciplinari.
2. Spetta all'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari la gestione dei procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti della Provincia e degli Enti associati che comportano l'applicazione di sanzioni più gravi del rimprovero verbale.
3. Gli Enti aderenti si avvalgono dell'Ufficio, impegnandosi a comunicare e trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria per l'istruttoria e l'avvio del procedimento, nonché a fornire ogni altra informazione o dato necessari per l'espletamento dell'attività.
4. La segnalazione da parte degli Enti all'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari di comportamenti dei dipendenti che possono assumere rilevanza disciplinare deve contenere la puntuale ed esauriente descrizione dei fatti, corredata da copia della documentazione pertinente, l'indicazione dei mezzi di prova, compresi eventuali testimoni, le disposizioni violate ed ogni altro elemento utile, compresa l'eventuale recidiva nel biennio in caso di precedente rimprovero verbale di competenza del Responsabile della struttura.
5. La segnalazione deve essere indirizzata, con protocollo riservato, alla PEC della Provincia di Forlì-Cesena: [provfc@cert.provincia.fc.it](mailto:provfc@cert.provincia.fc.it) o alla mail dedicata [disciplina@provincia.fc.it](mailto:disciplina@provincia.fc.it)

#### **Art. 5 – Costi a carico degli Enti**

1. Gli Enti aderenti si impegnano a versare alla Provincia di Forlì-Cesena l'importo di Euro 500,00 (euro cinquecento) per ciascun procedimento gestito per loro conto, che dovrà essere versato a seguito della richiesta di pagamento.
2. L'importo potrà subire variazioni, d'intesa tra le parti, in caso di modifiche sostanziali delle attività oggetto della gestione associata.

#### **Art. 6 – Adesioni successive**

1. E' ammessa l'adesione successiva di altri Enti mediante approvazione e sottoscrizione della presente convenzione, previo nulla osta della Provincia.

#### **Art. 7 – Validità della convenzione**

1. La presente convenzione decorre dal 01.01.2018 con scadenza al 31.12.2022 e potrà essere rinnovata con successivi appositi provvedimenti adottati dai singoli Enti aderenti.

#### **Art. 8 – Recesso**

1. Gli Enti firmatari possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno sei mesi.

### **Art. 9 – Bollo e spese di registrazione**

1. La presente convenzione, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, tabella allegato B, al D.P.R 26 ottobre 1972, n. 642, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta di registro.

### **Art. 10 Trattamento dati personali e richieste di accesso**

1. La Provincia si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra in possesso per i soli fini de-dotti nella convenzione, esclusa ogni altra finalità, nel rispetto delle disposizioni in materia di prote-zione dei dati personali.
2. La Provincia e gli Enti aderenti opporranno il diniego alla richiesta di accesso civico relativa ai procedimenti disciplinari.